



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

Decreto di approvazione della procedura di calcolo dei parametri contributivi per il calcolo della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali inclusa l'uva da vino - campagna assicurativa 2021.

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 37, riguardante la gestione del rischio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007;

VISTO il regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017, recante, tra l'altro, modifiche al regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il regolamento (UE) n. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale – PSRN 2014-2022 (CCI 2014IT06RDNP001), approvato con decisione Comunitaria C(2015)8312 del 20 novembre 2015, modificato da ultimo dalla decisione C(2021) 6136 del 16 agosto 2021 ed in particolare la sottomisura 17.1 “Assicurazione del raccolto, degli animali e delle piante”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38” così come modificato dal decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n. 154;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto ministeriale 12 gennaio 2015, n. 162, registrato dalla Corte dei Conti il 1° febbraio 2015, n.372, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 12 marzo 2015 col n.59, relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi” così come coordinata ed aggiornata dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n.120;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101, “Codice in materia di protezione dei dati personali”, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n.679/2016 modificando il decreto legislativo n.196/2003;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 4 marzo 2020, n. 55, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n.53 del 24 marzo 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 17 giugno 2020, n.152;

VISTO il decreto ministeriale 4 dicembre 2020, n.9361300, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana dell’11 febbraio 2021, n.35 che, da ultimo e in attuazione del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, adegua la struttura organizzativa del Ministero con l’individuazione degli uffici dirigenziali non generali e delle relative competenze;

VISTO il D.P.C.M. del 4 gennaio 2021 registrato dalla Corte dei Conti il 19 gennaio 2021 al n. 41, recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale alla dott.ssa Simona Angelini;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 29 dicembre 2020, n. 9402305, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana l’8 marzo 2021, n. 57, di approvazione del Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura 2021 (di seguito PGRA) che stabilisce, tra l’altro, le modalità di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo;

CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del citato decreto 12 gennaio 2015, il contributo concedibile sulla spesa assicurativa è calcolato moltiplicando le aliquote contributive



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

previste dalla normativa di riferimento, per la spesa ammessa a contributo, secondo procedure e modalità stabilite dal PGRA;

RITENUTO necessario procedere alla definizione e implementazione delle specifiche di calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile a contributo e trasmissione al sistema di gestione del rischio, al fine di garantire i requisiti di trasparenza riguardo la quantificazione del contributo pubblico sui premi assicurativi delle colture vegetali, inclusa l'uva da vino, per la campagna assicurativa 2021

DECRETA

Art.1

(Procedura di calcolo dei parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile per le colture vegetali, inclusa l'uva da vino, per la campagna assicurativa 2021)

Le specifiche per la procedura di calcolo dei parametri contributivi per la determinazione della spesa ammissibile a contributo per le colture vegetali, inclusa l'uva da vino, per la campagna assicurativa 2021 sono definite nell'allegato A al presente decreto.

Il presente provvedimento sarà inviato agli Organi di controllo per la registrazione.

**Il Direttore Generale
Simona Angelini**

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.lgs. n. 82/2005



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

ALLEGATO A

PROCEDURA DI CALCOLO PARAMETRI CONTRIBUTIVI E DELLA SPESA AMMISSIBILE 2021

COLTURE VEGETALI

Ai fini del calcolo dei parametri contributivi e della spesa ammissibile si deve tenere conto dei dati delle polizze assicurative agricole agevolate delle colture vegetali acquisiti nel sistema integrato di gestione del rischio (SIAN-SGR). Le combinazioni di eventi ed i rispettivi pacchetti di appartenenza applicati ai fini del calcolo dei parametri contributivi 2021 sono specificati nell'allegato 8 del Piano di gestione dei rischi in agricoltura 2021. Il calcolo può essere effettuato anche sulla base di dati provvisori.

1. Effettuare per singola combinazione anno/comune/prodotto/combinazione di eventi la seguente operazione: [(somma dei premi assicurativi) / (somma dei valori assicurati)] X 100. Il risultato costituisce il parametro contributivo della combinazione anno/comune/prodotto/combinazione di eventi.
2. I parametri contributivi comunali delle combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti c) ed f) dei prodotti classificati come frutta superiori a 20 sono ridotti a 20, i parametri dei prodotti classificati come cereali superiori a 8 sono ridotti a 8, i parametri di tabacco, nati di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite e orticole superiori a 15 sono ridotti a 15, i parametri dei prodotti classificati come altri prodotti superiori a 10 sono ridotti a 10. Tutti i parametri contributivi comunali delle combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti a), b), d) ed e) superiori a 25 sono ridotti a 25.
3. Effettuare per ogni combinazione anno/comune/prodotto/combinazione di eventi il conteggio del numero di aziende assicurate (CUAA) e Compagnie assicurative (codici IVASS).
4. Escludere dall'elenco dei parametri contributivi comunali quelli relativi a combinazioni anno/comune/prodotto/combinazione di eventi con meno di 5 aziende assicurate (CUAA) o 3 Compagnie assicurative (codici IVASS).
5. Per ogni combinazione anno/provincia/prodotto/combinazione di eventi effettuare la somma dei valori assicurati e dei premi assicurativi dei certificati assicurativi agevolabili acquisiti.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

6. Effettuare per singola combinazione anno/provincia/prodotto/combinazione di eventi la seguente operazione: $[(\text{somma dei premi assicurativi}) / (\text{somma dei valori assicurati})] \times 100$. Il risultato costituisce il parametro contributivo della combinazione anno/provincia/prodotto/combinazione di eventi.
7. I parametri contributivi provinciali delle combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti c) ed f) dei prodotti classificati come frutta superiori a 20 sono ridotti a 20, i parametri dei prodotti classificati come cereali superiori a 8 sono ridotti a 8, i parametri di tabacco, nesti di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite e orticole superiori a 15 sono ridotti a 15, i parametri dei prodotti classificati come altri prodotti superiori a 10 sono ridotti a 10. Tutti i parametri contributivi provinciali delle combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti a), b), d) ed e) superiori a 25 sono ridotti a 25.
8. Associare a ciascun certificato assicurativo il rispettivo parametro contributivo comunale, in relazione ad anno, comune, prodotto e combinazioni di eventi.
9. A ciascun certificato assicurativo senza parametro contributivo comunale associare il rispettivo parametro contributivo provinciale, in relazione ad anno, provincia, prodotto e combinazioni di eventi.
10. Per ogni certificato assicurativo è calcolata la rispettiva tariffa effettiva, pari a $(\text{premio assicurativo} / \text{valore assicurato}) \times 100$.
11. Per tutti i certificati assicurativi con CUAA non incluso nell'elenco dei CUAA 2014/2018, 2015/2019 o 2016/2020 il parametro contributivo è sostituito con la tariffa effettiva, che diventa il nuovo parametro contributivo.
12. Effettuare per singolo certificato assicurativo la seguente operazione: $(\text{parametro contributivo} \times \text{valore assicurato}) / 100$. Il risultato costituisce la spesa ammissibile a contributo del singolo certificato.
13. Se la spesa ammissibile a contributo del singolo certificato è superiore al premio totale, deve essere ridotta allo stesso valore del premio totale.
14. Per i soli certificati assicurativi con combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti a), b), d) ed e), se la spesa ammissibile a contributo è inferiore a $(\text{premio totale}) \times 0,90$, deve essere sostituita da $(\text{premio totale}) \times 0,90$.
15. Per i soli certificati assicurativi con combinazioni di eventi appartenenti al pacchetto c), se la spesa ammissibile a contributo è inferiore a $(\text{premio totale}) \times 0,85$, deve essere sostituita da $(\text{premio totale}) \times 0,85$.



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
Autorità di gestione del Programma di sviluppo rurale nazionale 2014 – 2022

16. Per i soli certificati assicurativi con combinazioni di eventi appartenenti al pacchetto f), se la spesa ammissibile a contributo è inferiore a (premio totale) X 0,75, deve essere sostituita da (premio totale) X 0,75.

17. Per tutti i certificati con prodotti classificati come frutta, se (spesa ammissibile a contributo/valore assicurato) è maggiore di 0,2, la spesa ammissibile è sostituita da (valore assicurato) X 0,2. Per tutti i certificati con prodotti classificati come cereali, se (spesa ammissibile a contributo/valore assicurato) è maggiore di 0,08, la spesa ammissibile è sostituita da (valore assicurato) X 0,08. Per tutti i certificati di tabacco, nesti di vite, piante di vite portinnesto, vivai di vite e orticole, se (spesa ammissibile a contributo/valore assicurato) è maggiore di 0,15, la spesa ammissibile è sostituita da (valore assicurato) X 0,15. Per tutti i certificati con prodotti classificati come altri prodotti, se (spesa ammissibile a contributo/valore assicurato) è maggiore di 0,1, la spesa ammissibile è sostituita da (valore assicurato) X 0,1. Sono esclusi dal calcolo i certificati con combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti a), b), d), ed e).

18. Per i tutti i certificati con combinazioni di eventi appartenenti ai pacchetti a), b), e d) ed e) se (spesa ammissibile a contributo/valore assicurato) è maggiore di 0,25, la spesa ammissibile è sostituita da (valore assicurato) X 0,25.

19. Al termine del calcolo dei parametri contributivi comunali - con almeno 5 aziende assicurate (CUAA) e 3 Compagnie assicurative (codici IVASS) - e provinciali, nel caso in cui si aggiungano successivamente alla base dati nuovi certificati assicurativi agevolati, si applicherà il parametro contributivo provinciale anche se i nuovi dati determineranno almeno 5 aziende assicurate (CUAA) e 3 Compagnie assicurative (codici IVASS) a livello comunale.